

dine del giorno dell'onorevole Chinaglia in questi termini:

« La Camera confida che il Governo provvederà al miglioramento dei custodi e dei guardiani idraulici. »

Pongo a partito quest'ordine del giorno. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

### Sull'ordine del giorno.

**Presidente.** Avverto la Camera che domani alle ore dieci ci sarà seduta pubblica per continuare la discussione sul bilancio dell'istruzione pubblica...

**De Cesare.** Io propongo che domani si faccia a meno della seduta antimeridiana, per discutere il bilancio della pubblica istruzione.

È stato veramente spettacolo desolante ed umiliante vedere questa mattina soli cinque deputati presenti alla seduta; ed io era fra questi.

**Presidente.** Rammenti, onorevole De Cesare, che siamo alla fine del mese e vi sono ancora alcuni bilanci da discutere. Piuttosto intervengano alla seduta!...

**De Cesare.** Io sono un assiduo e non merito nessun rimprovero; lo rivolga ad altri.

**Presidente.** Lo rivolgo a quelli che non vogliono intervenire.

**De Cesare.** È il bilancio della pubblica cultura che si discute con cinque deputati presenti! Io protesto...

**Presidente.** Lei sia il primo a venire.

**De Cesare.** Io faccio il mio dovere...

**Rocca Fermo.** In cinque eravamo in principio...

**De Cesare.** Ma Lei non ha il diritto di parlare, perchè non c'era.

**Rocca Fermo.** C'era, e in cinque eravamo in principio, ma poi saremo stati almeno una trentina...

**Lucchini Luigi.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Lucchini Luigi.** Se il nostro onorevole presidente non si inquieta, io mi permetto di associarmi alle osservazioni del collega De Cesare.

Le sedute mattutine sono l'esautorazione del Parlamento: non ci sono altri Parlamenti d'Europa che diano questo spettacolo di tener due sedute al giorno. (Ooooh!). Le sedute mattutine sono deserte; non si può pretendere che i deputati stiano alla Camera tutto il giorno; io propongo invece che le sedute siano prolungate ed invece

di finire alle 7 si potrebbe finire alle 3 o alle 9. (Ooooh! — Rumori).

Sono maravigliato che l'onorevole presidente del Consiglio sorrida: negli altri Parlamenti questo si fa e si procede molto più alacramente che non nel Parlamento italiano.

**Giolitti, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Io debbo pregare la Camera di tener seduta la mattina poichè mancano ancora i bilanci dei lavori pubblici, degli affari esteri e dell'entrata.

**Lucchini Luigi.** Non è così che si tiene il Parlamento. (Rumori).

**Giolitti, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Ma se all'onorevole Lucchini fa comodo di stare fino alle nove, il resto della Camera non ama di rimanere qui fino a quell'ora e non ci sta.

**De Cesare.** E i deputati non vengono nemmeno la mattina.

**Presidente.** Ma dovrebbero pregare i colleghi di trovarsi presenti alla mattina; la discussione dei bilanci è una necessità.

**De Cesare.** Domani c'è la Giunta delle elezioni.

**Cavagnari.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Cavagnari.** Io vorrei pregare la Camera di consentire alla proposta fatta dall'onorevole presidente di continuare a tenere la seduta mattutina; si tratta di un periodo eccezionale e possiamo fare il sacrificio di venire qui anche la mattina per evitare l'esercizio provvisorio, al quale saremo costretti se noi dentro il mese non finiamo la discussione dei bilanci. Questo certo non dovrà entrare nelle consuetudini, ma trattandosi di un lavoro eccezionale dovuto ai termini perentori entro i quali la Camera intende di approvare i bilanci, io credo che non convenga insistere, e pregherei i colleghi Lucchini e De Cesare di voler rinunciare a questa loro proposta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Morandi.

**Morandi Luigi.** Io so che molti nostri colleghi non sono intervenuti stamane alla seduta perchè ignoravano che la seduta ci fosse.....

*Una voce.* Come?

**Morandi Luigi.** Lo hanno detto a me tre o quattro deputati che per caso ho interrogato: suppongo quindi che ve ne siano molti altri in queste condizioni.

Io proporrei pertanto che la Presidenza s'incaricasse, almeno quando si delibera quasi straordinariamente all'improvviso di